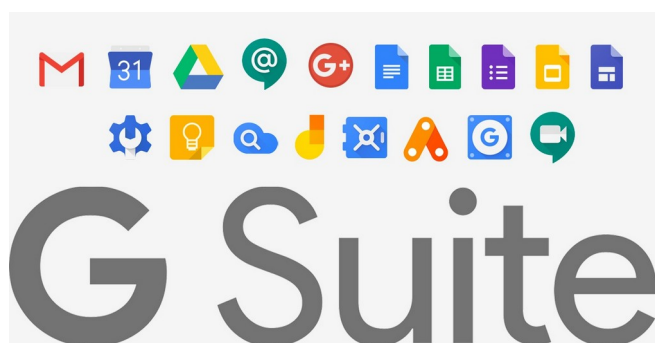




Indice generale

Premessa.....	2
Il piano per la Didattica Digitale Integrata.....	2
Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità.....	3
Azioni di adeguamento.....	3
Implementazione delle scelte organizzative.....	4
Piattaforme per la didattica per la didattica digitale integrata (DDI).....	4
Connettività.....	4
Dispositivi.....	5
Allestimento delle aule.....	5
Metodologie.....	5
Utilizzo dispositivi in classe – Acer Classroom Manager.....	6
Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza).....	7
Strutturazione attività DaD.....	11
Formazione personale docente.....	12
Le competenze degli studenti.....	13

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Premessa

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Il piano per la Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, richiedono l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell' I.C. "F. Giannone" - Oppido-Tolve hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Le condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare, analisi fatta all'interno del RAV, e dalla quale emerge quanto segue:

- la scuola ha beneficiato di un progetto PON FSC/FESR, e dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti in tutte le classi dalla terza primaria alla terza secondaria I grado (monitor touch screen 65", notebook docente, notebook studente);
- gli alunni delle classi prime e seconde scuola primaria non hanno beneficiato di tale progetto è attualmente non sono in possesso delle tecnologie suddette;
- gli alunni della scuola dell'Infanzia hanno beneficiato parzialmente del progetto con fornitura di tablet alle insegnanti;

Nel nostro Istituto anche privilegiando la didattica in presenza rispetto alla didattica a distanza si rende necessario prevedere la fornitura, in comodato d'uso, di dispositivi agli alunni delle classi prime e seconde della primaria e predisporre la necessaria strumentazione tecnologica, nonché la connettività per sostenere le attività di didattica a distanza e progettuali della scuola.

L'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, dopo l'esperienza relativa alla didattica a distanza dell'a.s. 2019/2020, ha fatto emergere che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere competenze adeguate sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, ed è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi per meglio governare i processi di apprendimento supportati dalle tecnologie informatiche.

Il corpo docente è costantemente seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica dalle figure dell'Animatore digitale e dai docenti del Team digitale.

Azioni di adeguamento

a) garantire unitarietà, a livello d'Istituto, rispetto alle piattaforme, oltre al consueto registro elettronico, sulle quali basare l'offerta di Didattica Digitale Integrata, allo scopo è previsto l'utilizzo di una unica piattaforma e strumenti connessi dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria di I grado, nello specifico le Google G-Suite;

b) è in fase di completamento il progetto 10.8.6A-FESR-PON-BA-2020-21, "Smart class – II primaria" dell'importo pari a € 13.000,00, con il quale si sono acquistati nr. 36 Chromebook da destinare agli alunni delle classi seconde scuola primaria;

c) è necessario pertanto colmare le necessità di approvvigionamento di dispositivi e accessori hardware, nello specifico occorre prevedere l'acquisto di:

- 1) nr. 57 notebook per gli alunni delle classi prime primaria e nr. 13 notebook per gli alunni delle classi seconde primaria;
- 2) nr. 6 monitor touch interattivi 65"
- 3) strumenti accessori individuali come cuffie e auricolari;
- 4) in considerazione della presenza attuale e/o futura di studenti fragili potrebbe essere necessario attivare ulteriori collegamenti da remoto, pertanto per migliorare la qualità della DDI bisogna dotare alcune aule e i laboratori destinati a tale metodologia di altri strumenti accessori condivisi come webcam HD, microfoni, speakerphone o dispositivi di condivisione interna;
- 5) l'uso massiccio e contemporaneo della rete internet potrebbe implicare una saturazione della banda disponibile e creare criticità sulla connettività dell'istituto, pertanto si rende

necessaria la sottoscrizione di nuovi servizi di connettività tramite fibra grazie al PNSD o acquistare ulteriori dispositivi di connessione SIM, modem-router portatili.

d) intraprendere azioni formative per docenti, personale ATA, studenti e famiglie per un uso efficiente ed efficace degli strumenti tecnologici disponibili presso l'istituzione scolastica o comunque a disposizione di studenti e docenti, utilizzo della rete e fenomeni di cyberbullismo.

Implementazione delle scelte organizzative

- a) riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento in caso di necessità per rispettare il distanziamento o in caso di attività specifica che didatticamente prevede la suddivisione in gruppi;
- b) frequenza scolastica in unico turno;
- c) articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da classi parallele o da diversi anni di corso per attività di potenziamento e/o recupero da realizzare a distanza.

Piattaforme per la didattica per la didattica digitale integrata (DDI)

Tra le piattaforme utilizzate dalle scuole durante il periodo di emergenza sono emerse alcune criticità che hanno sollevato preoccupazioni per la tutela dei dati e la privacy.

Per rispondere in maniera tempestiva e per preservare la privacy di tutti gli utenti il nostro Istituto ha deciso, già dal maggio 2020, di utilizzare per le attività sincrone unicamente la piattaforma Google Meet integrata nelle Google G-Suite, che rispettano integralmente il GDPR 2016, anche in funzione di prevenzione di fenomeni di cyberbullismo.

La piattaforma infatti offreno un ventaglio molto ampio di applicazioni integrate che, in ambito scolastico, permettono di:

- assegnare agevolmente indirizzi email istituzionali a studenti, docenti, personale ata e genitori favorendo quindi i processi di comunicazione interna ed esterna;
- creare gruppi di lavoro;
- creare classi virtuali;
- archiviare e condividere documenti;
- gestire minisiti;
- impostare attività su calendari condivisi;
- creare videoconferenze.

La Google G-Suite integra le funzioni amministrative e del registro elettronico utilizzato dal nostro Istituto, Argo DiDup.

Connettività

L'utilizzo dei dispositivi personali per la DDI in classe implica un elevato numero di accessi alla rete internet che potrebbero far emergere delle criticità sul grado di connettività dell'istituto, risolvibili mediante la sottoscrizione di servizi basati su fibra o sottoscrivendo ulteriori servizi di connettività eventualmente anche con l'acquisto di sim dati mobili utilizzabili con modem-router portatili.

Le risorse finanziarie necessarie per il potenziamento del grado di connettività possono essere reperite dai fondi ministeriali all'uopo stanziati (Decreto rilancio), dai bandi PON (Smart Class), da ulteriori stanziamenti ministeriali e dai contributi degli enti locali o dei privati.

Dispositivi

Oltre alla connettività, ogni istituzione scolastica potrebbe avere necessità di incrementare la dotazione tecnologica in termini di Monitor interattivi, PC, laptop, notebook, Tablet/Smartphone.

Anche nella nostra scuola, nonostante i recenti acquisti, sono ancora presenti dispositivi (fissi e portatili) che pur non essendo di ultima generazione potrebbero comunque essere utilizzati con piccoli accorgimenti.

Con il supporto del team digitale o di qualche esperto si potrebbe valutare la possibilità di sostituire i S.O. preinstallati con una distro Linux leggera e utilizzarli come Chromebook.

Le prestazioni di questi dispositivi potrebbero inoltre essere migliorate anche con l'utilizzo di SSD (State Solid Drive) in sostituzione dei dischi rigidi, se supportati dalle schede madri.

Altri accessori da utilizzare nell'allestimento delle aule

Tenendo conto della necessità di prevenire le occasioni di contagio sarebbe auspicabile che la scuola potesse dotarsi di strumenti da destinare ad un uso individuale come per esempio:

- microfoni con auricolari portatili;
- microfoni e cuffie portatili.

Per migliorare inoltre la qualità della DDI nelle aule da destinare alle videoconferenze, anziché ricorrere ad accessori ad uso individuale, potrebbe essere utile l'impiego di accessori come Webcam e speakerphone esterni facilmente collegabili (tramite cavo USB o in modalità wireless) ai dispositivi (pc, portatili, tablet, smartphone) utilizzati per le videoconferenze.

Allestimento delle aule

La didattica digitale integrata può essere realizzata a partire dall'esperienza maturata con la didattica a distanza. Tenendo conto del fatto che è assolutamente prioritario svolgere le attività in presenza, nell'eventualità di impossibilità di ritrovarsi in presenza da parte di tutti o di qualcuno si adotteranno i seguenti modelli:

1. Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa in caso di lockdown;
2. Didattica Digitale Integrata (DDI-1) con un docente in aula con un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza;
3. Didattica Digitale Integrata (DDI-2) con un docente in aula con un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo in un'altra aula (aula magna o laboratorio) con un altro docente tutor/facilitatore, comunque responsabile della vigilanza;
4. Didattica Digitale Integrata (DDI-3) con un docente da casa e gruppo classe o sottogruppi in aula a scuola, con un altro docente tutor/facilitatore, comunque responsabile della vigilanza, nel caso di docente "lavoratore fragile" e possibilità di svolgere lezioni a distanzain aula con un sottogruppo di allievi e altri sottogruppi in aula magna o in aule diverse adeguatamente spaziose.

Metodologie

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.”

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Tra le metodologie da utilizzare per didattica digitale integrata, che permettono di andare oltre lo studio a casa del materiale assegnato, nelle linee guida vengono proposte:

- la didattica breve;
- l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- la classe rovesciata (flipped classroom);
- il debate;
- il project based learning.

Al fine di sperimentare alcune delle metodologie didattiche sopracitate è possibile ricorrere all'utilizzo delle numerose Risorse Didattiche Aperte (Open Educational Resources o OER) liberamente disponibili sul web con licenze che ne consentono l'utilizzo, la modifica e la distribuzione.

Alcune delle risorse disponibili, consentono l'integrazione con l'applicativo Google Classroom di G-Suite Education e l'utilizzo delle stesse classi virtuali eventualmente attivate nella piattaforma di istituto.

A titolo di esempio si segnalano:

- Khanacademy (in italiano)
- EDPuzzle

Altre piattaforme, basate sulla gamification, permettono di rendere piacevoli alcune attività didattiche utilizzando i principi, i modelli e le strategie che in genere vengono impiegate in contesti ludici (come le sfide, le classifiche, i livelli e le ripetizioni programmate):

- Duolingo
- Vocabulary
- Kahoot
- Scratch
- Socrative

Utilizzo dispositivi in classe – Acer Classroom Manager

Nel corso dell'anno sarà implementato ed esteso l'utilizzo del software Acer Classroom Manager.

E' un applicativo che consente agli insegnanti di istruire, effettuare il controllo visivo e audio e interagire con gli studenti a livello individuale, di gruppo predefinito o di aula completa.

Acer Classroom Manager offre la possibilità di inviare il contenuto della lezione, controllare simultaneamente tutti i PC e favorire il lavoro di gruppo, incoraggiando l'attenzione degli studenti.

L'insegnante sarà in grado di effettuare un monitoraggio e una gestione avanzata dei pc dell'aula, ad esempio oscurando gli schermi o bloccando i mouse e le tastiere degli studenti durante la spiegazione.

Alcune funzioni dell'applicativo:

- accensione e connessione dei computer;
- registrazione dei dati relativi alla frequenza degli studenti;
- blocco del mouse e della tastiera;
- avvio delle applicazioni e dei siti Web per gli studenti;

- monitoraggio in tempo reale dell'attività di tutti gli studenti;
- utilizzo del desktop per mostrare agli studenti un video o un'applicazione;
- facile condivisione dei contenuti con gli studenti;
- messaggistica interna;
- valutazione degli studenti (domande basate su testo e con supporto audiovisivo);
- sondaggio tra gli studenti per ottenere commenti e suggerimenti immediati.

Il "tempo" per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione "tempo": nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola del primo ciclo: assicurare almeno **quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La DDI in situazioni di sospensione delle attività didattiche in presenza

La Scuola Primaria, presenta un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede alla nostra Istituzione scolastica di garantire interventi e azioni diversificate per età e per classi di appartenenza, i cui obiettivi siano riconducibili ai diversi gruppi classe. Si attiveranno ambienti educativi accattivanti, servendosi di azioni efficaci che andranno adeguate all'età, ai percorsi didattici da realizzare e alle singole necessità. Supportati dall'animatore digitale, i docenti si avvarranno delle principali applicazioni (tutorial per l'utilizzo di Google Meet, Google Classroom, Drive e i suoi strumenti).

Questa nuova modalità didattica eviterà la mera trasmissione di contenuti e si svolgerà secondo tempi distesi, che assecondino gli stili e i tempi di apprendimento dei singoli alunni. In tale nuova modalità si privilegerà l'aspetto dell'ascolto, della relazione, dell'interazione e della vicinanza quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

In questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorrerà prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare con particolare riguardo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020).

Particolari alleati dell'azione didattica a distanza saranno i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di ricercare modalità efficaci di coinvolgimento di tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto anche dei singoli contesti familiari.

Lo strumento prioritario di comunicazione resterà il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire un giusto equilibrio delle consegne / richieste.

L'incontro mediato da Google Meet non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

Le attività didattiche in modalità sincrona con Google Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:00, quelle pomeridiane tra le 15:00 alle 17:00, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero.

Si evidenzia la necessità di non superare i 45 minuti di lezione in videoconferenza e di lasciare un intervallo di quindici tra una videoconferenza e l'altra.

Le discipline e le attività da proporre tramite videoconferenze non saranno, all'interno di una giornata scolastica, di norma superiori a tre, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti, evitando l'eccessiva esposizione degli alunni al videoterminale.

I docenti si accorderanno con il team di classe, stabilendo un calendario di lezioni-incontri in Meet da comunicare anticipatamente alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere loro di organizzarsi nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili.

Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che lo studente possa fruire di Meet in autonomia con l'ausilio di cuffie e microfono in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante.

Il docente avrà cura di intervenire su eventuali alunni assenti per sollecitarne la partecipazione.

L'applicazione Classroom, integrata con il registro elettronico e con gli strumenti Drive, sarà utilizzata per lo scambio di informazioni nella modalità stream, per l'assegnazione e la restituzione dei compiti degli alunni, per la somministrazione di test online e per il caricamento di materiali multimediali. I docenti provvederanno a fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando opportune verifiche e favorendo forme di autovalutazione e di valutazione formativa.

Nella sezione "Registro di classe" il docente riporterà l'attività svolta specificandone la modalità (sincrona o asincrona) e l'orario, nella sezione "Bacheca" può inserire il materiale per lo svolgimento delle attività.

Il quadro orario settimanale della scuola secondaria di I grado sarà il seguente:

MATERIE	ORE SETTIMANALI				
	presenza	DAD	minuti	lez/sett (45')	lez/sett (30')
ITA-STO-APP	9	4,5	270	6	-
MAT-SCI	6	3	180	4	-
INGLESE	3	1,5	90	2	-
FRANCESE	2	1	60	1	1
TECNOLOGIA	2	1	60	1	1
ARTE IMMAG	2	1	60	1	1
MUSICA	2	1	60	1	1
SC. MOTORIE	2	1	60	1	1
GEOGRAFIA	1	0,5	30	0	1
RELIGIONE	1	0,5	30	0	1
		15			

Le lezioni avranno una durata massima di 45 minuti, con un intervallo di 15 minuti tra una lezione e la successiva.

La giornata di lezioni sarà organizzata su 4 unità di 45 minuti per un totale di 3 ore giornaliere, o 3 unità di 45 minuti più 2 unità di 30 minuti.

Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: sarà assicurato agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettono l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Le applicazioni visionate sono JamKazam, Sofasession, JamLink NinJam, Jammr, Endless, Jacktrip e Jamulus, alcune open source altre commerciali.

La soluzione da adottare dovrà essere testata sulla rete scolastica e sulle reti casalinghe per avere il miglior rapporto qualità/costo in considerazione della latenza del segnale.

Scuola primaria

Didattica in situazione di lockdown	DAD 5g/5g 5h/8h Tempo DAD 45m/60m con sospensione di 15 minuti tra videoconferenze, per un max di tre al mattino , due di pomeriggio
	Obbligo ridefinizione orario su RE, inserimento firma, attività svolta e registrazione presenze alunni su RE
	Obbligo telecamera accesa
	Valutazione in base all'impegno, alla partecipazione e ai risultati delle prove svolte
	Utilizzo di Google Classroom e Google Meet

Il quadro orario settimanale della scuola primaria sarà il seguente:

CLASSI						
	I	II	III	IV	V	
LINGUISTICO	19	18	16	16	16	orario in presenza
	5,32	7,71	6,86	6,86	6,86	riduzione DAD
SCIENTIFICO-MATEMATICO	13	13	14	14	14	orario in presenza
	3,64	5,57	6,00	6,00	6,00	riduzione DAD
INGLESE	1	2	3	3	3	orario in presenza
	0,28	0,86	1,29	1,29	1,29	riduzione DAD
RELIGIONE	2	2	2	2	2	orario in presenza
	0,56	0,86	0,86	0,86	0,86	riduzione DAD
MINUTI/settimana						
	I	II	III	IV	V	
LINGUISTICO	319	463	411	411	411	
SCIENTIFICO-MATEMATICO	218	334	360	360	360	
INGLESE	17	51	77	77	77	
RELIGIONE	34	51	51	51	51	
	588	900	900	900	900	
LEZIONI/settimana						
	I	II	III	IV	V	
LINGUISTICO	7	10	9	9	9	
SCIENTIFICO-MATEMATICO	5	7	8	8	8	
INGLESE	0	1	2	2	2	
RELIGIONE	0	1	1	1	1	
	lezioni di 45 minuti					
LEZIONI/settimana						
	I	II	III	IV	V	
LINGUISTICO	0	1	1	1	1	
SCIENTIFICO-MATEMATICO	1	1	0	0	0	
INGLESE	1	0	1	1	1	
RELIGIONE	1	0	0	0	0	
	lezioni di 30 minuti					

Scuola dell'Infanzia

Per i bambini dell'Infanzia, compatibilmente con le disponibilità dei genitori, della strumentazione e della connettività, sono pianificate in caso di impossibilità di didattica in presenza le seguenti azioni:

Attività	<p>Per lo più le competenze rimangono invariate rispetto al curricolo. Vengono rimodulate le attività in base al periodo di chiusura della scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ascolto guidato • Visione video • Invio di schede didattiche a seguito di spiegazione nelle videochiamate • Ascolto di storie raccontate dall'insegnante attraverso videochiamate • Ascolto di canzoni attraverso link consigliati dall'insegnante • Invio di tutorial per la creazione di biglietti augurali e lavoretti
----------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività guidate e semilibere: manipolative – grafico-pittoriche pregrafismo e disegno.
Strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Meet • Argo DidUp (file, link, video) • Materiali autoprodotti • App Case Editrici • PC Smartphone
Tipologia di materiali da inviare per lo svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Link • Schede didattiche • Schede prodotte dall’insegnante • Video • Tutorial con spiegazione dell’insegnante
Modalità di restituzione compiti	La restituzione dei lavori svolti avverrà tramite foto, video , messaggi vocali e piattaforma
Tempo da impiegare	30 minuti per 2 volte a settimana

Modalità di progettazione In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020, i singoli consigli di Interclasse opereranno una revisione della progettazione didattica della classe sulla base delle nuove attuali esigenze (emergenza da covid-19 - attivazione di modalità di didattica a distanza).

La **verifica dell’andamento della DAD** verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni con i docenti e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

La **verifica degli apprendimenti** sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere nello studio per responsabilizzare quanto più possibile gli allievi.

Saranno utilizzate le seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari: Esercitazioni (testuali e interattive); Prove scritte/ grafiche/ pratiche strutturate, semistrutturate e/o test online da restituire entro una data prefissata su classroom e archiviate in cartelle drive a cura del docente; Interazioni orali con colloqui guidati.

I docenti annoteranno sul RE (specificando: attività svolta con DAD) la valutazione delle prove svolte secondo i criteri di valutazione condivisi nella nostra istituzione scolastica.

Strutturazione attività DaD

Nel ricordare che la didattica a distanza non può ridursi alla mera assegnazione di compiti, risulta essenziale coinvolgere ogni studente in attività significative dal punto di vista dell’apprendimento guidati dagli insegnanti, seguite da una valutazione costante, secondo i principi di tempestività e trasparenza, per guidare l’alunno a comprendere l’errore, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato.

Le indicazioni che abbiamo ricevuto dal periodo di sperimentazione della DAD ci hanno portato a strutturare dei modelli o format che possono essere seguiti e adattati per ogni disciplina, delle piste di lavoro che possono essere seguite da tutti i docenti, da tutti gli alunni, realizzabili e sostenibili.

Esempio di attività da proporre come didattica a distanza.

SCHEDA COMPITO - TIMELINE Attività DaD

INIZIO	CHE COSA	LEZIONE	RISORSE	LEZIONE SUPPORTO	CONSEGNA	RESTITUZIONE	VERIFICA
23 marzo	Argomento Z pag. 123, Libro XXI	23 marzo ore 9,30- 10,15 chat live registrazione audio registrazione video appunti altro...	POCHISSIME, SEMPLICI, CHIARE	VIDEO ANIMAZIONE PRESENTAZIONE MAPPA CONCETTUALE ...	28 marzo elaborato, orale, altro	30 mar-2 apr in piattaforma registro Argo	Orale a distanza Test piattaforma data 3 aprile

La timeline rappresenta una semplice struttura dove indicare in maniera puntuale, con precisione e dettaglio gli oggetti, i tempi, i compiti, per consentire allo studente di trovarsi in condizione di capire cosa fare, come fare, dove fare, entro quando, anche per facilitare l'autovalutazione.

Comunicare sempre allo studente la timeline.

Le risorse devono essere limitate e soprattutto efficaci, inutile inondare, di una straordinaria mole di risorse, studenti che hanno bisogno di un aiuto.

Lezione di supporto: un aiuto, una semplificazione, una diversa prospettiva, un'inquadratura diversa (si potrebbe proporre ad ogni studente di esprimere con il proprio canale preferito, musicale, matematico, linguistico, iconico, un argomento di qualsiasi disciplina).

Alcune indicazioni ai Consigli di classe per strutturare la settimana di lezioni in DaD.

VIDEOLEZIONE a DISTANZA (tempo massimo 30-45 minuti)

1. tema preciso, cornice concettuale individuabile, supportata da altri materiali, attivazione multicanale (lavagna online, immagini, mappe concettuali, ...);
2. spazio alle domande/interventi degli studenti;
3. indicare le risorse, bibliografia, sitografia;
4. mostrare un esempio (analisi testo → schema, prodotto → procedura, etc.);
5. proporre il compito.

LEZIONE DI SUPPORTO

1. sintesi animata, sketchnotes, registrazioni da schermo;
2. stabilire 5-7 step, passaggi cruciali, nodi concettuali;
3. frasi brevi, sintetiche;
4. scelta iconica o testuale.

VARIETÀ DI COMPITI

1. quaderno di carta (Adobe Scan → PDF);
2. quaderno on-line (Microsoft One Note → compreso nel pacchetto Office365);
3. Padlet, Evernote, Google presentation;
4. audio, filmato, videoregistrazione, animazione;
5. sketchnotes, disegni, fumetti, infografica, tabelle, grafici.

Formazione personale docente

Per realizzare una didattica digitale integrata coerente con le nuove *Linee Guida* del MI, i docenti frequenteranno una formazione riguardante l'utilizzo della piattaforma Google G-Suite per ampliare

il numero di docenti sufficientemente autonomi e rafforzare le competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

1. Informatica (DigCompEdu) , piattaforma Google G-Suite, Acer Classroom Manager;
2. Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento (didattica digitale, classe capovolta, laboratorialità, Project Based Learning, Matematica e realtà)
3. Metodologie innovative per l'inclusione scolastica (insegnamento efficace, didattica motivazionale e dialogante, personalizzazione e individualizzazione dei percorsi, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni)
4. Modelli di didattica interdisciplinare

Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti sono disponibili sia in lingua italiana che inglese numerosi MOOC (Massive Open Online Courses) con corsi gratuiti di livello universitario.

A titolo di esempio si segnalano le seguenti piattaforme:

- Coursera.org
- Edx
- Federica.eu
- Altri link e riferimenti :
- Sito MIUR per la didattica a distanza
- Innovazione nella didattica (Politecnico di Milano)
- Archivio Webinar Avanguardie educative (INDIRE)

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi anni sarà lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al framework DigCompEdu 2.1., al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Le competenze degli studenti

Dall'esame del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** si possono selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Il nostro istituto concentrerà le risorse e le attività per sviluppare le competenze del quadro europeo DigComp 2.1.

Le competenze vengono esplicitate secondo quattro dimensioni: dimensione 1 (area delle competenze), dimensione 2 (titolo e descrittore della competenza), dimensione 3 (livelli di padronanza) e dimensione 5 (esempi di utilizzo).

Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione

- 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- 2.5 Netiquette
- 2.6 Gestire l'identità digitale

Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali

- 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
- 3.3 Copyright e licenze
- 3.4 Programmazione

Area delle competenze 4: Sicurezza

- 4.1 Proteggere i dispositivi
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy
- 4.3 Proteggere la salute e il benessere
- 4.4 Proteggere l'ambiente

Area delle competenze 5: Risolvere problemi

- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- 5.4 Individuare i divari di competenze digitali